



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Criteri per la concessione di contributi a favore di enti non a scopo di lucro, istituzioni di alta cultura, associazioni e fondazioni che si propongono di contribuire al progresso della ricerca e alla sua applicazione nel settore agricolo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'articolo 12, il quale stabilisce che *“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;*

VISTA la legge 28 dicembre 1995, n. 549, riguardante misure di razionalizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 1, comma 40, che ha disposto che gli importi dei contributi dello Stato in favore di Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, siano iscritti in un unico capitolo dello stato di previsione della spesa di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto è annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del tesoro;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'articolo 32, comma 2;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 1, comma 35, della legge n. 190/2012;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge del 18 novembre 2019, n. 132”, così come modificato dal D.P.C.M. del 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il D.M. del 4 dicembre 2020, n. 9361300, registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021 al n. 14, con cui sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO il D.P.C.M. del 04 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello Sviluppo Rurale alla Dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2021, n. 99872 sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021, registrata alla Corte dei conti il 29 marzo 2021 al n. 166;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22 marzo, n. 134655, registrata dall'UCB il 1° aprile 2021 al n. 214, e s.m.i. con la quale sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 24 marzo 2021, n. 139583, registrata dall'UCB il 2 aprile 2021 al n. 223 e s.m.i. con la quale sono state impartite le direttive circa gli atti di gestione cui sono delegati i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dello sviluppo rurale;

VISTO il parere espresso dal Consiglio di Stato, nell'adunanza generale del 23 luglio 1992, nel quale si afferma che, per realizzare l'esigenza di trasparenza ed imparzialità cui è preordinato l'art. 12 della legge 241/90, l'Amministrazione procede con decreto ministeriale non avente natura regolamentare;

VISTO decreto direttoriale del 16 maggio 2019, n. 22189 che disciplina l'erogazione dei contributi a favore di enti non a scopo di lucro, istituzioni di alta cultura, associazioni e fondazioni che si propongono di contribuire al progresso della ricerca e alla sua applicazione nel settore agricolo, utilizzando gli stanziamenti appostati sul capitolo 2200 dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 2200 ha natura di "spese di parte corrente" per cui le risorse finanziarie appostate dalla legge di stabilità vanno utilizzate entro l'anno di riferimento;

RITENUTO pertanto modificare i criteri previsti dal decreto direttoriale del 16 maggio 2019, n. 22189 al fine di definire l'iter amministrativo e procedere all'erogazione del contributo ai beneficiari selezionati, entro l'anno finanziario cui si riferiscono le risorse appostate dalla legge di stabilità;

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Interno N.0608742 del 19/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

DECRETA

ARTICOLO 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto disciplina l'erogazione dei contributi stanziati annualmente sul capitolo 2200 dello stato di previsione di questo Ministero a favore di enti non a scopo di lucro, istituzioni di alta cultura, associazioni, fondazioni ed altri organismi che hanno come finalità prevalente quella di promuovere la ricerca scientifica e che si propongono di diffondere il progresso scientifico con le sue applicazioni nel settore agricolo.

ARTICOLO 2

(Beneficiari)

1. Possono presentare la domanda per l'ammissione al contributo di cui all'articolo 1 gli enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi di cui alla tabella 1 della legge 28 dicembre 2001 n. 448, che svolgono e promuovono, prevalentemente, l'attività di ricerca scientifica nel settore agricolo.

ARTICOLO 3

(Termini per la presentazione delle domande di contributo)

1. Entro il mese di gennaio di ogni anno, con apposito avviso, pubblicato sul sito internet del Ministero, verrà data comunicazione dei termini di presentazione delle domande per accedere ai contributi di cui all'articolo 1;
2. Il periodo per la presentazione delle domande di contributo è fissato, **a pena di esclusione**, in giorni 15, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di cui al precedente comma 1 sul sito internet del Ministero. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile lavorativo;
3. La domanda di ammissione ai contributi previsti dal presente decreto deve essere trasmessa, **a pena di esclusione**, unicamente con modalità elettronica al seguente indirizzo PEC aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it ;
4. La domanda di partecipazione deve essere redatta, **a pena di esclusione**, utilizzando il format (Allegato 1), che è parte integrante del presente decreto, il quale deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale e deve contenere le seguenti informazioni:
 - a) denominazione dell'ente, istituto, associazioni, fondazioni, organismi ecc.;
 - b) sede legale;

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Interno N.0608742 del 19/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

- c) nominativo del rappresentante legale;
 - d) estremi del C/C intestato al beneficiario (IBAN) su cui versare l'eventuale contributo;
 - e) recapiti telefonici;
 - f) indirizzo di posta elettronica certificata.
5. I documenti da allegare alla domanda, **a pena di esclusione**, sono:
- a) Atto costitutivo e statuto;
 - b) Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale;
 - c) Ultimo bilancio consuntivo approvato;
 - d) Relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare nell'anno di riferimento del contributo, comprensiva del calendario, dei programmi di massima e del piano finanziario riportante il dettaglio dei costi e della richiesta di contributo;
 - e) Relazione sintetica delle attività svolte nel triennio precedente alla domanda di contributo dell'anno in corso.

ARTICOLO 4

(Dotazione finanziaria)

1. La dotazione finanziaria complessiva di ciascun anno finanziario è stabilita con il decreto interministeriale di riparto di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ed in particolare, dall'articolo 1, comma 40.

ARTICOLO 5

(Concessione del contributo)

1. L'importo massimo di contributo concedibile non può essere superiore a:
- a) € 50.000,00 per le organizzazioni che svolgono la loro attività esclusivamente a livello internazionale;
 - b) € 25.000,00 per tutti gli enti, le istituzioni di alta cultura, le associazioni, fondazioni ed altri organismi che svolgono la loro attività a livello nazionale;
2. Non sono oggetto di contributo le spese sostenute per:
- a) la realizzazione di progetti di ricerca o indagini di mercato;
 - b) la sola pubblicazione di libri e riviste;
 - c) la sola realizzazione di video;
 - d) l'acquisto di attrezzature, mobili e arredi.

ARTICOLO 6

(Commissione di valutazione)

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Interno N.0608742 del 19/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

1. Con decreto del Direttore generale dello sviluppo rurale è istituita apposita Commissione ministeriale, composta dal Dirigente dell'Ufficio DISR IV e da due funzionari della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, con il compito di valutare le istanze pervenute;
2. La Commissione è tenuta a verificare, in prima istanza, i requisiti formali delle domande ai sensi dell'articolo 2 e dell'articolo 3, comma 2, 3, 4 e 5 del presente decreto, il cui possesso è **condizione di ammissibilità**;
3. La Commissione relativamente alle domande ammesse di cui al precedente comma 2), effettua la valutazione delle attività che si intendono realizzare di cui all'articolo 3, comma 5, lett. d) ed e) del presente decreto ed assegna il punteggio come previsto per ciascuno parametro della scheda di valutazione allegata al presente provvedimento (Allegato 2), di seguito riportato:
 - a) *attinenza dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo con le finalità e le politiche da attuare da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - max. punti 5;*
 - b) *carattere altamente scientifico, tecnico o divulgativo delle tematiche trattate - max. punti 15;*
 - c) *divulgazione e diffusione a carattere internazionale, nazionale, regionale e locale dell'iniziativa - max. punti 10;*
 - d) *competenza dei relatori alla realizzazione dell'iniziativa - max. punti 10;*
 - e) *coerenza dei costi con le iniziative proposte - max. punti 5.*
 - f) *esperienza maturata nella attività di ricerca scientifica nel settore agricolo e della sua promozione - max. punti 5.*
4. Sono ritenute idonee le iniziative che ottengono, per ciascun parametro, un punteggio superiore alla metà del punteggio max. previsto e, complessivamente, un punteggio maggiore o uguale a 30;
5. La Commissione redige la graduatoria di merito che è approvata, successivamente, con decreto del Direttore generale dello sviluppo rurale.

ARTICOLO 7

(Erogazione contributo)

1. Il beneficiario, **a pena della mancata erogazione del contributo**, è tenuto a:
 - a) realizzare le iniziative e chiedere la liquidazione del contributo entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno in cui le risorse sono appostate dalla legge di stabilità;
 - b) allegare alla richiesta di liquidazione una relazione descrittiva delle attività svolte, unitamente al relativo consuntivo economico;

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Interno N.0608742 del 19/11/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

2. L'Amministrazione si riserva comunque di richiedere successivamente, ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Articolo 8

(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio DISR IV della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale.

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto del 16 maggio 2019, n. 22189.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di Controllo per la registrazione e, successivamente, pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero nella sezione "Ricerca".

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma
elettronica digitale ai sensi degli artt.21 e 24 del
DLgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Interno N.0608742 del 19/11/2021